



## **Le infezioni ospedaliere si possono sconfiggere?**

*Organizzazione , competenza e formazione continua sono la ricetta di SIMPIOS*

**Milano, 11 gennaio 2007** - Alla luce della grande attenzione di questi giorni al problema del rischio infettivo nelle strutture ospedaliere, la SIMPIOS (Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie), società scientifica fatta da professionisti sanitari (medici, infermieri, farmacisti) attivamente impegnati e dedicati a controllare e prevenire le Infezioni nelle strutture sanitarie, propone delle riflessioni per meglio comprendere i fenomeni di cui si sta discutendo e per informare sulle possibilità e dimensioni di eventuali rischi di infezione in ambito sanitario.

### **La situazione**

E' importante fare una prima distinzione tra alcuni aspetti igienici e normativi propri delle strutture sanitarie ed il rischio di contrarre infezioni nelle stesse. L'igiene ospedaliera è un problema rilevante riguarda in particolare la pulizia delle superfici, lo smaltimento dei rifiuti, l'utilizzo corretto delle divise, il rispetto dei percorsi differenziati, l'accessibilità controllata ad alcune aree particolarmente a rischio. Certamente il corretto governo di questi aspetti e l'applicazione delle normative specifiche esistenti sono requisiti fondamentali, la cui applicazione è giudicata obbligatorio dal legislatore per qualificare una struttura come sanitaria. Tutti questi interventi però hanno una influenza limitata sul fenomeno delle infezioni ospedaliere, che sono un fenomeno complesso, oggi ben conosciuto e studiato in ambito scientifico ed oggetto di continue ricerche e studi volti a ridurre e controllarne l'impatto. Le infezioni ospedaliere, oggi si preferisce parlare di Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie ( IOS) o di Infezioni Correlate a Pratiche Assistenziali (ICPA), sono il risultato dell'interazione tra diversi fattori legati al paziente, alla tipologia di procedura utilizzata ed ai comportamenti degli operatori che la praticano: è la combinazione di questi aspetti che determina o meno il possibile insorgere di un infezione.

### **I fattori di controllo delle infezioni**

Quanto oggi la letteratura scientifica insegna è che il fenomeno non è eliminabile completamente ma una certa parte (variabile tra il 20 ed il 30%) può essere prevenuta e che la prevenzione è più efficace se tutte le componenti che operano nella struttura (da quelle sanitarie a quelle tecnico amministrative) sono impegnate attivamente su questo obiettivo. In altri termini questo è un problema di tutta l'organizzazione e non solo di alcuni singoli professionisti.

I fattori che più degli altri sono efficaci nel ridurre le ICPA sono noti da tempo ed anche studi recenti condotti in Italia hanno confermato la loro attualità. Si tratta della presenza nelle strutture sanitarie di figure dedicate (particolarmente rilevante è la presenza di Infermieri addetti al Controllo delle Infezioni), della presenza di un organo di coordinamento aziendale sul problema (Comitato per il Controllo delle Infezioni - CIO), della sorveglianza continua del fenomeno, dell'adozione di protocolli comportamentali per ridurre il rischio di infezioni (questi sono molteplici e vanno dal lavaggio delle mani, all'uso corretto degli antibiotici, alla manutenzione corretta di alcuni tipi di impianti, ecc.), dell'impegno per la formazione permanente del personale.

Nella realtà italiana un ruolo rilevante è svolto anche dalle regioni: infatti laddove le stesse sono attivamente impegnate nell'affrontare questo fenomeno c'è una maggior probabilità che le strutture sanitarie abbiano i requisiti per ridurre il rischio.



Dichiara il Prof. Brusaferrò, Presidente SIMPIOS: “Crediamo utile ricordare che attualmente in Italia a livello nazionale, regionale e locale, accanto a situazioni critiche, esistono e sono attivi programmi di controllo delle infezioni che rispettano le più avanzate indicazioni scientifiche e che trovano spazio ed attenzione nei consessi scientifici internazionali”, e così continua: “La SIMPIOS auspica che l’attuale attenzione mediatica ad un fenomeno altrimenti poco conosciuto e spesso noto come elemento di scandalo diventi una opportunità affinché cresca a livello organizzativo, scientifico, professionale e sociale la coscienza di questo rischio specifico e con essa la volontà di mettere in atto interventi indirizzati a ridurre sempre più la presenza e gli effetti indesiderati”.

### **Le proposte di SIMPIOS**

In particolare la SIMPIOS ritiene essenziale che almeno i seguenti punti trovino immediata e completa applicazione a livello nazionale:

1. presenza in tutte strutture sanitarie di un gruppo dedicato al controllo del rischio infettivo;
2. formazione e presenza di personale qualificato, in particolare di infermieri addetti al controllo delle infezioni ospedaliere (ICI);
3. partecipazione di ogni struttura a programmi di sorveglianza del fenomeno;
4. adozione di standard di comportamento comuni a tutto il territorio nazionale (es. lavaggio mani, isolamento pazienti infetti, adozione corretta dei mezzi di barriera, pulizia, disinfezione e sterilizzazione, procedure per l’utilizzo dei devices – cateteri, ecc., profilassi vaccinale);
5. sistematica adozione ed attuazione di programmi di sorveglianza e controllo da parte di tutte le Regioni e la pubblicazione periodica dei risultati delle attività condotte.

Queste misure devono essere accompagnate anche da interventi edili impiantistici per rendere le strutture più adeguate ai moderni standard di assistenza.

A nostro parere questo potrà avvenire con l’aiuto di strumenti normativi e di verifica ma soprattutto attraverso una forte e costante azione a livello programmatico ed organizzativo, un forte impegno scientifico e professionale ed una maggiore coscienza ed attenzione da parte degli utenti.

E’ importante ed utile diffondere informazioni valide sulle cause e le misure di prevenzione delle ICPA. La SIMPIOS è disponibile a fornire tutte le informazioni su questo fenomeno, sulla base delle esperienze maturate dai soci in anni di lavoro su questo tema.

### **SIMPIOS**

SIMPIOS (Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie) è la società scientifica che raccoglie professionisti diversi (anestesisti, direttori sanitari epidemiologi, farmacisti, infettivologi, infermieri, microbiologi) impegnati attivamente a sorvegliare e prevenire le Infezioni nelle strutture sanitarie italiane e si propone di integrare le diverse competenze acquisite dalle varie professionalità coinvolte nel controllo e nella prevenzione delle infezioni legate alle procedure sanitarie. Fondata nel 2003 e aderente all’International Federation for Infection Control, SIMPIOS ha sezioni regionali in ciascuna regione italiana. Visitate il sito all’indirizzo: [www.simpios.org](http://www.simpios.org)

Per ulteriori informazioni, contattateci al telefono o via e-mail al seguente indirizzo (*che si prega di non pubblicare*):

### **SIMPIOS**

Tel. 02 69901448      Fax 02-6686699  
Cell. 347 9737944      e-mail: [info@simpios.org](mailto:info@simpios.org)